

# CARTA DEI SERVIZI



CENTRO AMBULATORIALE DI  
PREVENZIONE E RIABILITAZIONE  
DELL'ETA' EVOLUTIVA

*Associazione*  
**"IL CUCCIOLA ONLUS"**

0. Introduzione e Vision
1. Presentazione del Centro
  - 1.1 Missione, principi fondamentali e valori
  - 1.2 Ubicazione e strutture
  - 1.3 Orario del Centro e contatti
2. Servizi forniti e bacino di utenza del Centro
  - 2.1 Settori riabilitativi e sociali
  - 2.2 Definizione del Progetto Riabilitativo Individuale
  - 2.3 Iter di accesso: Contatti – Accoglienza – Presa incarico – Verifica
  - 2.4 Processo di dimissione e richiesta cartella clinica
  - 2.5 Quota associativa e contributo prestazioni specialistiche
3. Organizzazione interna
  - 3.1 Figure professionali del Centro
  - 3.2 Organigramma del Centro
4. Qualità
  - 4.1 Sistema di valutazione per la qualità del servizio prestato, miglioramento e partecipazione degli utenti
  - 4.2 Reclami
5. Per la vostra tutela
  - 5.1 Privacy
  - 5.2 Adempimenti di legge
  - 5.3 Barriere architettoniche e sicurezza

## 0. INTRODUZIONE

Il documento che sta leggendo è la Carta dei Servizi dell'Associazione "IL CUCCILO ONLUS". Tale documento vuole essere uno strumento che aiuti la persona a capire la nostra offerta socio-sanitaria e ad orientarsi nella nostra struttura e sua organizzazione facendo comprendere anche il nostro operare quotidiano, gli obiettivi e gli strumenti che vengono prefissati per fornire un servizio efficace e di qualità.

### 0.1 VISION

L'Associazione "IL CUCCILO ONLUS" intende perseguire l'interesse generale della comunità da un punto di vista socio-sanitario favorendo la valorizzazione umana, l'integrazione nell'ambito della riabilitazione, prevenzione, educazione ed inserimento sociale delle persone in età evolutiva affette da disturbi fisici, psichici e comunicativo-sensoriale.

L'Associazione "IL CUCCILO ONLUS" vuole avere come obiettivo primo il porre al centro delle proprie attività il giovane paziente con le sue esigenze, la sua salute, l'attenzione umana e le competenze professionali necessarie a soddisfare ogni aspetto di diagnosi e cura.

Focalizzare quindi l'attenzione sull'equilibrio della persona e non solo sul trattamento della patologia è il punto di partenza dell'Equipe del Centro "IL CUCCILO" a cui segue una politica finalizzata alla creazione di un punto di riferimento territoriale caratterizzato da una elevata qualità ed efficienza delle prestazioni e dei servizi erogati per soddisfare le esigenze del territorio e dei bisogni socio-sanitari emergenti.

## 1. PRESENTAZIONE DEL CENTRO

<u>Denominazione:</u>	Centro Ambulatoriale di Prevenzione e Riabilitazione Associazione "IL CUCCILO ONLUS"
<u>Codice Fiscale:</u>	95191850106
<u>Sede:</u>	Genova Voltri
<u>Indirizzo:</u>	Via Alassio 3R
<u>Tel.:</u>	349-8134013
<u>E-mail:</u>	<a href="mailto:centro.cucciolo@tiscali.it">centro.cucciolo@tiscali.it</a>
<u>Sito internet:</u>	<a href="http://www.centroilcucciolo.com">www.centroilcucciolo.com</a>

Il Centro opera nel settore sanitario e socio-sanitario per la prevenzione e riabilitazione per soggetti in età evolutiva con compromissione dello sviluppo fisico, psichico e sensoriale con lo scopo di offrire adeguati e proficui programmi di intervento riabilitativo con l'obiettivo di recuperare e migliorare le capacità cognitive, emotive, relazionali, comportamentali e sociali.

Il Centro "IL CUCCILO" è impegnato ogni giorno a offrire la migliore qualità delle prestazioni a tutti i pazienti e il relativo supporto alle famiglie grazie al lavoro e alla volontà degli operatori che vivono quotidianamente il prendersi cura dei piccoli pazienti.

I pazienti trattati presentano disturbi riguardanti la psicopatologia dello sviluppo, del linguaggio, dell'apprendimento e del movimento.

Nello specifico si affronta il trattamento dei seguenti disturbi:

- Disordini del movimento
- Paralisi cerebrali infantili
- Ritardo mentale
- Disturbi dello spettro autistico e disturbi generalizzati dello sviluppo
- Disordini emotivi e della personalità
- Deficit di attenzione con iperattività
- Disturbi aspecifici dell'apprendimento
- Disturbi specifici dell'apprendimento: dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia
- Disturbi della comunicazione e del linguaggio
- Disfonie
- Deglutizione atipica

Grazie alla formazione continua degli operatori e alle capacità acquisite, il Centro si è affermato come punto di riferimento per la prevenzione e riabilitazione dell'Età Evolutiva.

## 1.1 Missione, principi fondamentali e valori

La "mission" del Centro "Il Cucciolo" è l'impegno verso i propri utenti a offrire un servizio sanitario e socio-sanitario per la piena integrazione delle persone con problemi dell'età evolutiva garantendo la valorizzazione della persona, affidabilità, competenza e professionalità, stile, accessibilità e sicurezza.

I valori e i principi fondamentali a cui il nostro Centro si ispira sono:

- Accoglienza
- Eguaglianza e imparzialità
- Regolarità e continuità
- Partecipazione dell'utente
- Efficienza ed efficacia
- Trasparenza e Privacy

I principi operativi a cui il Centro fa riferimento sono quelli indicati dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/01/1994 (Principi di erogazione dei servizi pubblici), dalle linee guida per i singoli disturbi, elaborati dalla Società Italiana di Neuropsichiatria Infantile e dalla Società Italiana di Foniatria e Logopedia.

L'attività riabilitativa non si limita al trattamento individuale del bambino ma si articola in un intervento più globale che presuppone la presa in carico del soggetto, il coinvolgimento della famiglia e l'interazione con le strutture territoriali (scuola e servizi territoriali) con l'obiettivo di rendere le strategie riabilitative più omogenee ed efficaci.

I trattamenti erogati comprendono visite mediche specialistiche e specifiche secondo le competenze, procedure diagnostiche e prestazioni riabilitative che spesso si svolgono con il coinvolgimento di una equipe multidisciplinare per il raggiungimento degli obiettivi più completo possibile.



Durante il mese di Agosto, il Centro sospende le attività per la chiusura estiva nelle due settimane centrali; nei mesi di Dicembre/Gennaio il Centro sospende le attività nel periodo natalizio.

Contatti: Telefono: 010-4043136 / 349-8134013  
E-mail: [centro.cucciolo@tiscali.it](mailto:centro.cucciolo@tiscali.it)  
Web: [www.centroilcucciolo.com](http://www.centroilcucciolo.com)

Attraverso il contatto diretto con il Centro, si possono ricevere tutte le informazioni in merito ai servizi erogati, ai tempi di attesa e alle specifiche modalità di erogazione delle prestazioni.

Una volta raccolta la richiesta, se necessario, viene inviata direttamente ai referenti delle diverse aree specialistiche con lo scopo di poter fornire una risposta più efficace e dettagliata possibile e nel più breve tempo possibile.

## 2. SERVIZI FORNITI E BACINO DI UTENZA DEL CENTRO

Le attività svolte ed i servizi erogati dal Centro "Il Cucciolo" sono rivolti ad una specifica tipologia di utenti caratterizzati da una compromissione dello sviluppo fisico e/o comportamentale più o meno evidente.

Il Centro "Il Cucciolo" si rivolge a bambini e ragazzi nella fascia d'età 0-18 anni connotandosi quindi come centro di riferimento per l'età evolutiva.

I trattamenti ambulatoriali di riabilitazione consistono in sedute di Neuropsichiatria Infantile, Neuropsicomotricità, Logopedia, Psicoterapia ed interventi psicopedagogico/didattici/educativi.

Le prestazioni possono essere erogate anche in forma domiciliare, extramurale e in piccolo gruppo.

Il trattamento viene effettuato attraverso un programma di accesso giornaliero al centro.

Ogni seduta di trattamento ha mediamente una durata di 45', salvo il caso in cui particolari condizioni soggettive consiglino l'effettuazioni di più sedute consecutive da parte di diversi operatori.

Il trattamento domiciliare viene erogato con le stesse modalità di quello ambulatoriale ed è riservato a quei casi che rendono consigliabile e complementare tale tipo di prestazione.

Il trattamento extramurale è effettuato in una sede diversa dal centro per esigenze specifiche del soggetto (ad esempio riabilitazione in acqua presso adeguata struttura).

## 2.1 Settori riabilitativi

Le prestazioni erogate comprendono visite specialistiche, diagnostiche e riabilitative coordinate dal Direttore Sanitario e svolte da una Equipe Multidisciplinare medico-psicologica-pedagogica strutturata e di elevata formazione e competenza.

### **Neuropsichiatria**

La valutazione neuropsichiatrica consente di conoscere le globali competenze acquisite dal soggetto in relazione ai seguenti aspetti:

- Aspetti neurologici: motricità globale e fine, tono muscolare, forza, coordinazione, riflessi, dominanza, organizzazione prassica, .....
- Aspetti cognitivi e neuropsicologici: competenze cognitive globali e profilo di funzionamento, attenzione, memoria, funzioni esecutive, organizzazione spazio-temporale;
- Aspetti emotivo-affettivi: competenze relazionali, capacità di adattamento a situazioni, percezione e stima di sé;
- Aspetti comunicativi: intenzionalità comunicativa, comprensione e produzione del linguaggio, utilizzo della funzione verbale a scopo comunicativo.

La valutazione neuropsichiatrica costituisce il momento iniziale della valutazione del soggetto e consente di individuare eventuali fragilità presenti al fine di poterle indagare in modo approfondito per identificare obiettivi e modalità del trattamento riabilitativo che si potrà articolare in interventi differenziati e mirati alle specifiche necessità.

### **Neuropsicomotricità**

Intervento che mira ad armonizzare lo sviluppo e la conoscenza del Sé, degli altri e dell'ambiente circostante riorganizzando il giusto equilibrio tra funzioni motorie, affettive, cognitive e neuropsicologiche tramite l'uso privilegiato dell'attività motoria.

Vengono trattate le disarmonie e i ritardi dello sviluppo neuro psicomotorio e i ritardi mentali mediante proposte di gioco corporeo, utilizzando materiale non strutturato in spazi adeguati e accoglienti; si favorisce l'espressività e la creatività del bambino, la maturazione personale, la comunicazione e la simbolizzazione.

Per gli interventi, se ritenuto utile e significativo, vi è la possibilità di inserire nel Piano Riabilitativo Individuale l'utilizzo di ambienti differenti dalla palestra quali l'acqua.

### **Logopedia**

intervento volto a migliorare e ridurre:

- difficoltà di linguaggio e/o di comunicazione incomprensione e produzione
- disturbi nell'ambito di patologie ortodontiche, foniatiche e otorinolaringoiatriche
- disturbi specifici dell'apprendimento



### **Psicoterapia**

intervento volto a promuovere il benessere e prevenire il disagio emotivo del bambino, attraverso valutazioni diagnostiche, percorsi terapeutici e interventi di sostegno alla coppia genitoriale.

Vengono effettuati incontri con i genitori per conoscere il contesto familiare e con gli insegnanti per poter orientare il contesto sociale scolastico.

### **Psicopedagogia**

Intervento volto alla progettazione, coordinamento, gestione e valutazione dei percorsi educativo-formativi e alla cura dei processi di apprendimento.

### **Servizio Educativo**

Intervento svolto dal personale educatore allo scopo di erogare attività di studio assistito e promuovere l'attuazione di attività socializzanti (frequenza a gruppi sportivi/ricreativi, utilizzo di strutture pubbliche quali giardini, spazi verdi attrezzati, biblioteche, ludoteche.....).

### **Musicoterapia**

La Musicoterapia, intesa come metodologia di intervento per un lavoro pedagogico o psicologico, permette di comunicare, con l'aiuto del terapeuta, attraverso un codice alternativo rispetto a quello verbale che utilizza il suono, la musica, il movimento per aprire altri canali di comunicazione. Dal punto di vista terapeutico essa diviene attiva stimolazione multisensoriale, relazionale, emozionale e cognitiva, impiegata in diverse problematiche come prevenzione, riabilitazione e sostegno al fine di ottenere una maggiore integrazione sul piano intrapersonale ed interpersonale, un migliore equilibrio e armonia psico-fisica.

### **Danzamovimentoterapia**

La danza è un importante strumento di espressione globale della persona. Recentemente si sono sviluppate diverse forme di "danzaterapia" che comprendono metodi che utilizzano il movimento del corpo, in modi più o meno strutturati e in relazione ad obiettivi diversi. All'interno delle varie tipologie di "movimento-terapie" sono compresi pertanto differenti approcci, tutti accomunati dal riconoscimento del rapporto che unisce mente e corpo e che si pone alla base della possibilità di intervenire mediante la danza per favorire e sostenere la salute mentale e lo sviluppo psicologico.

### **Acquamotività**

La psicomotività in acqua è un'attività particolarmente adatta a bambini disabili, poiché l'acqua è un elemento facilitante, il contesto ideale per andare oltre i propri limiti, sia fisici che psicologici.

## 2.2 Definizione del Progetto Riabilitativo Individuale

Ogni percorso riabilitativo è pianificato, concordato, realizzato e monitorato mediante verifiche periodiche sotto la supervisione del Direttore Sanitario.

E' l'equipe che valuta le variazioni e le integrazioni da effettuare al Piano Riabilitativo Individuale eventualmente decidendone le dimissioni al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il Centro fornisce una visita specialistica iniziale e una serie di valutazioni preliminari per stabilire e proporre l'intervento riabilitativo più idoneo ed efficace possibile.

La definizione del Progetto Riabilitativo Individuale è quindi lo strumento attraverso cui si realizza la presa in carico del soggetto.

Il Progetto Individuale consente:

- una valutazione orientativa sugli interventi abilitativo-riabilitativi,
- una valutazione delle risorse oggettive che individui le aree di forza e di debolezza del bambino.

Esso è inoltre l'elemento portante della metodologia dell'intervento riabilitativo. Infatti, sono significativi sia la metodologia sia gli obiettivi che sottendono i vari interventi riabilitativo-abilitativi; questi risultano tanto più efficaci quanto più sono coordinati e interagenti tra loro, nonché strettamente correlati con le fasce d'età ed i disturbi trattati.

Tutto ciò viene fatto secondo un approccio che tiene conto della:

- compilazione di una cartella clinica contenente le necessarie annotazioni cliniche e mediche
- definizione del piano di intervento e monitoraggio delle prestazioni da parte dell'equipe
- erogazione di sedute riabilitative, da parte dell'operatore / degli operatori richiesti
- aggiornamento costante della cartella clinica.

A livello operativo la presa in carico del soggetto comprende:

- colloquio iniziale della famiglia con il Neuropsichiatra Infantile ed esame neurologico del bambino
- effettuazione di test diagnostici e di valutazione; nel caso alcuni test diagnostici siano stati effettuati recentemente presso altra struttura, può non essere necessaria una loro ulteriore somministrazione
- colloquio finale di restituzione in cui l'equipe formula la eventuale proposta di trattamento, i cui obiettivi vengono individuati di concerto con i genitori.

Questa fase richiede mediamente sei incontri.

La collaborazione con la famiglia costituisce una premessa e un requisito indispensabile per attuare qualsiasi passo del percorso diagnostico-terapeutico.

Il coinvolgimento dei familiari è indispensabile nel definire gli obiettivi e le priorità dell'intervento terapeutico e soprattutto nello stabilire quale ruolo hanno i genitori nella definizione del progetto riabilitativo.

Inoltre la conoscenza delle caratteristiche dell'ambiente in cui vive il bambino appare determinante per sviluppare il programma terapeutico; in alcuni casi il terapeuta può svolgere il suo intervento in ambito familiare per trasferirvi il suo programma riabilitativo.

Affinché un trattamento dia risultati migliori è necessario che esso venga effettuato in modo coerente da tutte le persone che entrano in contatto con il bambino.

Per questo vengono organizzati incontri periodici anche con gli insegnanti e con gli operatori che hanno inviato il bambino al Centro (Neuropsichiatra – Psicologo del territorio, Assistente Sanitario, Educatore).

E' importante che il terapeuta trasmetta in ambito scolastico indicazioni per una partecipazione attiva del bambino alle attività educative e alla relazione con i coetanei e al tempo stesso partecipi, con gli insegnanti, alla stesura di programmi didattici specifici (PEI).

### **2.3 Modalità di accesso: contatti - accoglienza - presa in carico - verifica**

L'iter di accesso alle prestazioni del Centro di riabilitazione inizia con la richiesta da parte dell'utente o dei familiari o dei servizi di strutture territoriali (scuole, consultori, medici pediatri,.....).

Il primo contatto - personale o telefonico - con la struttura avviene di norma con la Coordinatrice Operativa del Centro a cui è demandato il compito di fornire un quadro generale del Centro e informare circa la tipologia di prestazioni erogate.

Sarà cura della Coordinatrice del Centro mettere in contatto l'utente con il medico specialista, Neuropsichiatra infantile, che orienterà gli utenti nei percorsi e nelle procedure necessarie per iniziare il processo di presa in carico nelle diverse offerte di servizi di cui la struttura dispone.

Successivamente alla presa in carico del soggetto, viene stilato il Piano Riabilitativo Individuale in accordo con la famiglia.

Le prestazioni vengono erogate su appuntamenti su base settimanale invitando a una continuità terapeutica per il tempo ritenuto opportuno.

L'utente, in caso di impedimento a presentarsi all'appuntamento fissato, deve comunicare la propria assenza.

Eventuali impedimenti da parte del Centro alla effettuazione della prestazione stabilita saranno tempestivamente comunicati all'utente, riprogrammando in accordo con quest'ultimo la prestazione.

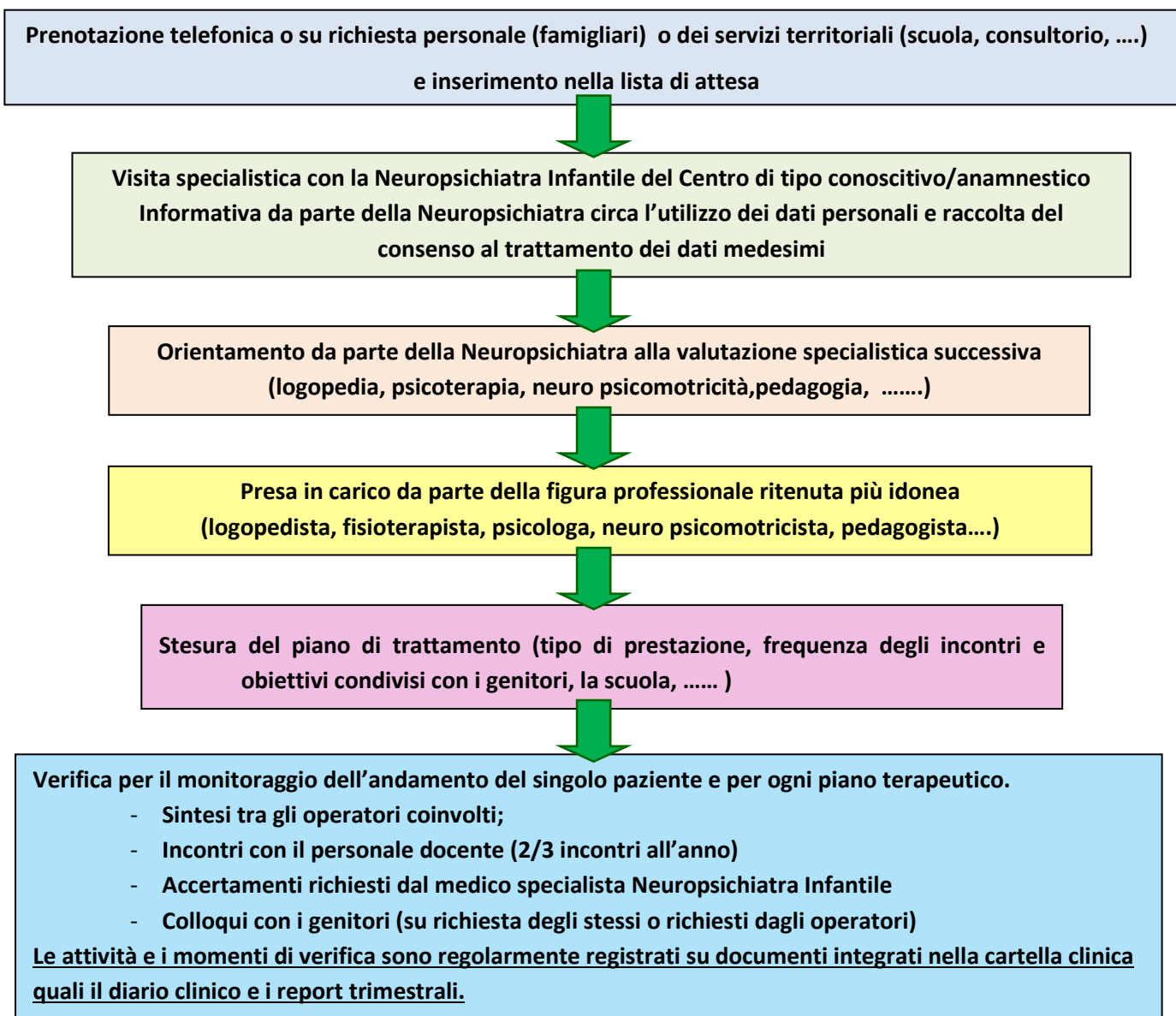
Sinteticamente:

- La durata di ogni seduta è di 45 minuti
- Gli orari concordati devono essere rispettati (puntualità)
- In caso di eventuali assenze i genitori sono pregati di comunicarle per tempo.
- Se l'assenza non è comunicata il servizio verrà comunque conteggiato nel pagamento mensile

- Se le assenze non sono giustificate e si prolungano nel tempo l'equipe può decidere la sospensione del trattamento
- Le valutazioni vengono effettuate prevalentemente al mattino, in quanto il pomeriggio è destinato ai trattamenti
- Gli orari di trattamento variano a seconda delle fasce di età: per i bambini in età pre-scolare (0-5 anni) si predilige l'orario 8:00-13:00; i bambini in età scolare (6-18 anni) hanno la precedenza nell'orario pomeridiano
- Richieste di variazioni di orario verranno valutate dall'equipe o dal singolo terapeuta e soddisfatte in base alle possibilità logistiche del centro.

I nominativi degli utenti che prendono contatto con il Centro per iniziare un percorso riabilitativo vengono inseriti nella lista di attesa e chiamati sulla base della disponibilità delle ore di trattamento.

### **SCHEMA DI ACCESSO E FLUSSO DELL'UTENTE**



## 2.4 Processo di dimissione e richiesta cartella clinica

La dimissione è un momento importante e delicato a cui è rivolta una grande attenzione.

A seguito delle verifiche da parte degli operatori coinvolti in un dato programma riabilitativo, si possono prendere in considerazione i due seguenti scenari:

- allo scadere del periodo di trattamento previsto e al raggiungimento o meno degli obiettivi prefissati si richiede una ulteriore proroga di trattamento;
- allo scadere del periodo di trattamento previsto e al raggiungimento degli obiettivi prefissati viene concordata con i genitori la dimissione a conclusione del ciclo di trattamento.

L'informazione, in sede di colloquio di restituzione, è solitamente data dal Neuropsichiatra al paziente e alla famiglia che viene, se necessario, coinvolta sul proseguimento delle cure in altro ambito o con una proposta di follow-up suggerendo incontri periodici per monitorare e verificare i risultati conseguiti.

Gli interessati possono richiedere copia della cartella clinica mediante le seguenti modalità:

- lettera inviata per posta, fax, e-mail o consegnata a mano e indirizzata alla Direzione Amministrativa;
- mediante modulo prestampato compilato in sede dal richiedente.

## 2.5 Quota associativa e contributo prestazioni specialistiche

Ad inizio delle prestazioni, all'utente dietro pagamento della quota annuale associativa verrà rilasciata la tessera dell'Associazione e verranno illustrate le agevolazioni ad essa collegate.

Le prestazioni ambulatoriali erogate prevedono la corresponsione di un contributo e il Centro rilascerà relativa ricevuta.

# 3 ORGANIZZAZIONE INTERNA

## 3.1 Figure professionali del Centro

L'equipe del Centro è costituita dalle seguenti figure professionali, tutte adeguatamente formate e in possesso dei requisiti per l'esercizio della professione:

- 1 neuropsichiatra infantile
- 2 psicologo psicoterapeuta
- 3 pedagogisti esperti in didattica e D.S.A.
- 4 logopedisti
- 2 terapisti della neuro psicomotricità
- 2 educatore
- 1 musicoterapista
- 1 danza-movimentoterapista
- 1 tutor D.S.A.
- 1 responsabile amministrativo
- 1 segretario

In linea con la politica del Centro, si vuole perseguire un continuo e costante miglioramento dei servizi erogati mediante una formazione efficace del proprio personale garantita dalla stesura di un Piano di Formazione annuale costituito da eventi interni ed esterni che prevedono anche il rilascio di crediti E.C.M.

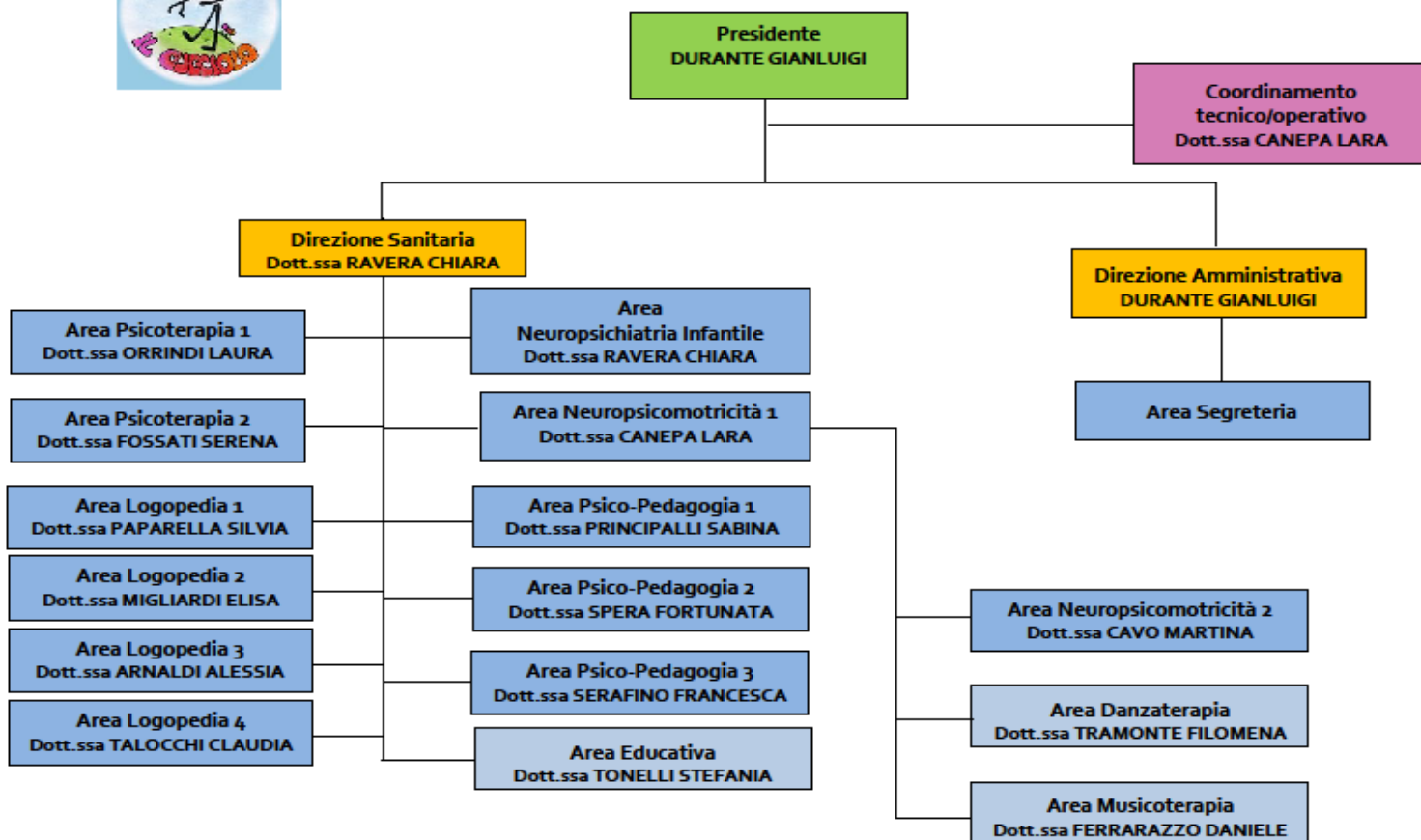
I corsi e gli eventi a cui si partecipa sono relativi alle seguenti aree:

- Sicurezza sui luoghi di lavoro
- Gestione e trattamento dei dati sensibili e privacy
- Prevenzione, abilitazione e riabilitazione dei disturbi dell'età evolutiva

### 3.2 Organigramma



## ORGANIGRAMMA OPERATIVO



## 4. QUALITA'

### 4.1 Sistema di valutazione per la qualità del servizio prestato, miglioramento e partecipazione degli utenti

Il Centro propone un sistema di monitoraggio dell'andamento delle prestazioni e del gradimento dei servizi attraverso cui tutti gli utenti e i loro famigliari possono esprimere situazioni di eventuale disagio, disservizio o reclamo.

Tale monitoraggio avviene attraverso la somministrazione alle famiglie degli utenti di un "questionario di gradimento", che deve avere almeno cadenza annuale.

Lo scopo di tale monitoraggio è l'incremento dello standard di qualità offerto dal Centro stesso e il miglioramento continuo dei servizi e delle prestazioni fornite.

Il Centro si è dotato per questo motivo di chiari ma efficaci indicatori che, se monitorati, possono contribuire al raggiungimento di una migliore gestione del servizio sia dal punto di vista dell'efficacia operativa sia dal punto di vista dei rapporti con utente/famiglia/istituzioni.

Gli indicatori prevalentemente si riferiscono a:

- Efficienza del servizio offerto
- Efficacia del servizio offerto
- Soddisfazione dell'utente/famiglia
- Qualità organizzativa
- Qualità professionale
- Qualità percepita dall'utente/famiglia

### 4.2 Reclami

Le segnalazioni possono essere effettuate attraverso la compilazione di un modulo apposito presente presso l'ingresso del Centro stesso o in qualunque forma scritta più in generale da utenti, famigliari e istituzioni ad essi collegati (scuole, centri educativi,.....).

Le segnalazioni perverranno alla Direzione che si attiverà per intraprendere eventuali azioni e interventi.

E' garantito il più ristretto riserbo sull'identità del proponente.

Gli organi direttivi del Centro provvederanno a dare una risposta ai reclami presentati attivandosi per una immediata soluzione o segnalando le azioni che si intendono intraprendere per far cessare il motivo di reclamo e del disservizio.

## 5. PER LA VOSTRA TUTELA

### 5.1 Privacy

Tutela della privacy: D.Lgs. 196/2003 (ex-Legge 675/96)

I dati personali raccolti saranno trattati dal Centro nel rispetto della massima riservatezza per le seguenti finalità gestionali e di informazione sui propri servizi:

- 1) registrazione dei pazienti e delle presenze dei medesimi presso la Struttura,
- 2) programmazione dell'erogazione di servizi socio-sanitari con strutture pubbliche o convenzionate, di servizi educativi con il territorio e con le scuole.

Il trattamento dei dati sanitari può avvenire solo previo consenso dell'interessato (paziente), o nel caso di minorenni da chi esercita legalmente la potestà ovvero da un familiare.

Si precisa inoltre che il materiale viene conservato in cartelle in appositi armadi e schedari chiusi a chiave e posti in locali dove l'accesso è consentito al solo personale del Centro.

### 5.2 Adempimenti di legge e autorizzazioni

La struttura del Centro è dotata di tutte le autorizzazioni e certificazioni secondo le normative vigenti in materia edilizia.

Il Centro ha inoltre ottenuto l'autorizzazione sanitaria al funzionamento secondo quanto richiesto e previsto dalla L.R. 20/99.

Ad inizio anno 2012, il Centro "IL CUCCILOLO" ottiene inoltre l'accreditamento istituzionale da parte della Regione Liguria e l'autorizzazione ad operare in materia di Disturbi Specifici di Apprendimento (DGR 1047/2011).

### 5.3 Barriere architettoniche e sicurezza

Tutti gli impianti e le attrezzature presenti sono certificate secondo le normative vigenti.

La conformazione della struttura consente l'accessibilità a tutti gli spazi anche a persone diversamente abili fisicamente e/o dotate di ausili per la deambulazione, non essendo presenti barriere architettoniche di alcun tipo e garantendo gli standard di dimensione dei passaggi e degli spazi tali da permettere agevolmente il passaggio.

La struttura è inoltre dotata di servizi igienici per disabili.